

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2015**

SETTORE PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE - PATRIMONIO - AMBIENTE	
PROPONENTE: SERVIZIO ESPROPRI E TECNICO AMMINISTRATIVO	
REDATTORE: Baldicchi Alessandra	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Calderini Federico	
DIRIGENTE: Federico Calderini / INFOCERT SPA	
ASSESSORE RELATORE : CARLONI ENRICO	
OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 163/2006 - APPROVAZIONE SCHEMA.	
PARERE TECNICO: FAVOREVOLE	ESPRESSO DA: Federico Calderini / INFOCERT SPA
PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE	ESPRESSO DA: Gigliola Del Gaia / INFOCERT SPA .

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

In data 19/01/2015 alle ore 17:00 nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.
Risultano presenti o assenti:

<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
BACCHETTA LUCIANO	Sindaco	X		BARTOLINI LUIGI	Consigliere		X
NARDONI STEFANO	Presidente Consiglio	X		DUCA FABRIZIO	Consigliere	X	
PAZZAGLIA DAVIDE	Vice Presidente Consiglio		X	PULCINELLI STEFANO	Consigliere	X	
ZUCCHINI GAETANO	Consigliere	X		ALUNNO ALESSANDRO	Consigliere	X	
TAVERNELLI LUCIANO	Consigliere	X		SASSOLINI CESARE	Consigliere		X
TOFANELLI VINCENZO	Consigliere	X		MARAGHELLI MANUEL	Consigliere		X
CELESTINI RICCARDO	Consigliere	X		BUSATTI SANDRO	Consigliere	X	
DOMENICHINI LUCIANO	Consigliere	X		MANCINI VALERIO	Consigliere	X	
GATTICCHI GIONATA	Consigliere	X		CUCCARONI LUCA	Consigliere	X	
MASSETTI VITTORIO	Consigliere	X		SPAPPERI BRUNA	Consigliere	X	
SEVERINI MAURO	Consigliere	X		COLOMBO ROBERTO	Consigliere	X	
MEARELLI MARCO	Consigliere	X		BRAGANTI CRISTIAN	Consigliere		X
MORANI VITTORIO	Consigliere	X					

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Stefano Nardoni.
Assiste il Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2015

COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 163/2006 - APPROVAZIONE SCHEMA..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13/01/2015

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – I° comma – del D. Lgs. 267/2000;

Udita l'illustrazione da parte del relatore assessore Enrico Carloni;

Visto il D. Lgs. 163/2006;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 33 del D.lgs. n. 163/2006 (Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza) che testualmente recita: *1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi. 2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice. 3. Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f), non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza. 3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.*

Visto l'articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 (Convenzioni) che testualmente recita: *1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai*



quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Dato atto che il Comune di Città di Castello, in virtù delle sue caratteristiche di comune di maggiori dimensioni del comprensorio ha assunto, nelle more di costituzione della Locale Unione dei Comuni, idonea iniziativa volta a istituire su base comprensoriale una centrale di committenza, con il compito di curare tutte le procedure per l'acquisizione servizi, prodotti, lavori e opere, dalla redazione e pubblicazione del bando di gara fino alla aggiudicazione definitiva di ciascuno dei soggetti sottoscrittori della convenzione;

Visto lo schema di convenzione a tal fine elaborato che, siglato dal segretario comunale, si allega all'originale della presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che hanno aderito all'iniziativa i comuni di Citerna e di Monte Santa Maria Tiberina;

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata in via preliminare dalla IV Commissione Permanente "Affari Istituzionali" nella seduta del 22.12.2014;

Con il seguente esito di votazione palesemente espressa per alzata di mano:

Presenti 20 - favorevoli 19 – astenuto 1 (Colombo);

Delibera

1. di costituire una centrale di committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 – comma 3 bis, del D. Lgs n. 163/2006 in capo al Comune di Città di Castello;
2. di approvare lo schema di convenzione, a tal fine predisposto, relativo al conferimento delle funzioni di centrale di committenza al comune di città di castello, che siglato dal segretario comunale, si allega all'originale della presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le risorse finanziarie previste nella presente convenzione, a carico del singolo ente aderente, saranno individuate preventivamente nei singoli quadri economici di progetto;

Ed inoltre

Il Consiglio Comunale

Con il seguente esito di votazione palesemente espressa per alzata di mano:

Presenti 20 - favorevoli 19 – astenuto 1 (Colombo);

Delibera

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.